



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA E
PESCA IN MARE

Responsabile di settore: BANTI PAOLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4487 del 21-06-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14569 - Data adozione: 30/12/2016

Oggetto: L.R. 3/1994 ART. 16: AUTORIZZAZIONE ALLA CATTURA DI FAGIANI E LEPRI
NELLE ZONE DI RIPOLAMENTO E CATTURA DEL COMPENSORIO DELL'ATC SIENA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della
Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/12/2016

Numero interno di proposta: 2016AD017915

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 3 del 12/01/1994, nonché le successive modifiche ed integrazioni, in particolare l’articolo 16 concernente l’istituzione e la gestione delle zone di ripopolamento e cattura (Z.R.C.);

Visto il Regolamento Regionale n. 33/R del 26/7/2011;

Visto il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015 approvato con DCR del 24/1/2012 n. 3;

Visto il Piano per la cattura della specie lepore e fagiano nelle zone di ripopolamento e cattura, trasmesso dall’ATC SIENA ed acquisito al prot. n. 525773 del 28/12/2016;

Considerato che il suddetto piano è stato elaborato sulla scorta dei censimenti effettuati nel corso dell’anno 2016 nelle medesime Z.R.C.;

Vista la legge regionale 10 giugno 2002 n. 20 ed in particolare l’art. 13 che stabilisce che nei territori degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) le immissioni di selvaggina sono consentite dalla data di chiusura della caccia alla specie da immettere fino al 15 agosto di ciascun anno;

Visto il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2012–2015 approvato con delibera C.P. Siena n. 68 del 29/7/2013;

Vista la l.r. 10/2016 “ Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994”, che all’art. 3 comma 4 stabilisce che le previsioni dei piani faunistici provinciali restano valide fino all’approvazione del piano stralcio faunistico - venatorio regionale;

Esaminato il piano di catture trasmesso dall’ATC SIENA per le specie Lepre e Fagiano, a cura dei funzionari tecnici del Settore in servizio presso la Sede Territoriale Regionale di Siena, secondo quanto risulta dalla documentazione conservata in atti, ove si attesta che:

- sussiste piena compatibilità con gli orientamenti contenuti nel citato PFVP 2012-2015;
 - il piano deriva da stime della popolazione attuate con i metodi ormai sperimentati e storicizzati nel comprensorio senese;
 - sono opportune anche le specifiche prescrizioni operative riportate nel dispositivo del presente atto;
 - i capi catturati nelle ZRC saranno oggetto di immissioni, in ambienti adatti a consentire l’insediamento, nel territorio a caccia programmata, ovvero nelle ZRV ove non siano effettuate operazioni di cattura della stessa specie, se ciò sia ritenuto utile dall’ATC per l’incremento della riproduzione naturale all’interno delle medesime ZRV;
- Ritenuto infine necessario dare indicazioni sul personale da impiegare, sui materiali da utilizzare e sugli adempimenti che l’ATC deve assolvere per consentire la tracciabilità delle operazioni di cattura;

DECRETA

1. Di autorizzare l’Ambito Territoriale di Caccia SIENA a catturare capi appartenenti alle specie Lepre e Fagiano in alcune Zone di Ripopolamento e Cattura presenti sul proprio territorio di competenza, secondo i limiti quantitativi riportati nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di autorizzare l’ATC SIENA ad immettere i capi catturati in aree idonee alla specie nel territorio a caccia programmata ovvero nelle ZRV ove non siano effettuate operazioni di cattura sulla stessa specie;

3. Di stabilire le seguenti prescrizioni operative:

- che gli interventi di cattura e reimmissione si concludano entro il 28 Febbraio 2017;
- che l’ATC possa farsi coadiuvare alle operazioni di cattura e immissione da personale volontario;

- che lo svolgimento delle catture avvenga alla presenza o di un agente di vigilanza di cui all'art. 51, o di un componente del comitato di gestione della ZRC interessata, o di un tecnico dell'ATC, ovvero di un incaricato da parte del comitato di gestione dell'ATC per la supervisione delle operazioni di cattura;
- che siano utilizzate per le catture reti semplici, a tramaglio e gabbie o trappole di cattura;
- che per le catture delle lepri con reti è autorizzato anche l'uso di cani;
- che le attività di cattura siano svolte esclusivamente all'interno dei confini tabellati delle ZRC;
- che sia ridotto al minimo, e comunque non oltre il giorno successivo alla cattura, il periodo compreso tra la cattura e la successiva reimmissione e non sia arrecato alcun danno alla fauna catturata né ad altra fauna presente nelle ZRC interessate, stabilendo;
- che i tutti i capi catturati siano immediatamente marcati;
- che alla conclusione delle operazioni di cattura e successiva immissione l'ATC SIENA trasmetta formalmente al Settore competente - STR di Siena -, una relazione tecnica sui periodi e sui risultati di cattura;

4. di stabilire che eventuali danni a colture, cose, persone ed animali siano a totale carico dell'ATC SIENA, sollevando la Regione TOSCANA da qualsiasi responsabilità o onere in relazione agli interventi autorizzati.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Piano 2017 per catture Fagiani e Lepri nelle ZRC - ATC SIENA*
a37c248795762ace7cab0d5c11eed71d6900e44de198f21064248c92001be83d

CERTIFICAZIONE